



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 27/09/2005**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 settembre 2005, n. 360

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Por Puglia 2000/06 Misura 5.1 Area Bersaglio al Quartiere San Paolo (Ba) - Prop. Assessorato ai LL.PP. del comune di Bari.

L'anno 2005 addì 5 del mese di Settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7810 del 21.06.2005, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione, nell'ambito P.O.R. PUGLIA 2000/2006 - Misura 5.1 - Area Bersaglio San Paolo -, di un centro per assistenza anziani, centro terziario direzionale e civico, viabilità, parcheggi, verde e ciclopeditonalità nel comune di Bari, proposto dall'Assessorato ai LL.PP. - Ripartizione Edilizia Pubblica del comune di Bari;

- con nota prot. n. 7866 del 23.06.2005 il Settore Ecologia invitava il comune interessato a far pervenire apposita l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- con nota acquisita al prot. n. 9725 del 05.08.2005 veniva trasmessa l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi (dal 21.06.05 al 21.07.05) e con le modalità previsti dall'art. 16, L.R. n. 11/2001 e si comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento proposto;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi dai quali è emerso che:

Nel luglio 2001 il comune di Bari ha individuato due Aree Bersaglio su cui concentrare le risorse finanziarie della Misura 5.1 del POR Puglia; il progetto presentato riguarda la realizzazione di attrezzature di interesse generale per l'Area Bersaglio B, ubicata al Quartiere San Paolo-Stanic di Bari.

Il progetto si pone l'obiettivo di ridurre la marginalità funzionale e sociale del Quartiere San Paolo, realizzando un'operazione di "recupero e di marketing, urbano", attraverso la riqualificazione ambientale e la creazione di nuove centralità urbane. A tal fine si prevede:

• la realizzazione di strutture edilizie (un centro residenza per anziani e di una piastra polifunzionale

attrezzate per servizi urbani);

- la riorganizzazione della viabilità in termini plurifunzionali, con la creazione di percorsi ciclopedonali attrezzati, spazi di aggregazione e aree verdi.

Dati tecnici di progetto:

3 Superficie complessiva 80.893 mq

3 Superficie coperta edifici 13.640 mq

3 Centro assistenza agli anziani (120 posti letto):

- superficie coperta 7.840 mq
- volume, distribuito su 4 piani fuori terra, 26.882 mc

3 Centro terziario, commerciale, direzionale e residenziale

- superficie coperta 11.400 mq
- volume 105.271 mc
- h 21.6 m

3 Viabilità 11.871 mq di cui piste ciclabili 5.415 mq

3 Parcheggi 10.170 mq

3 Aree pedonali e attrezzate 29.103 mq

3 Aree a verde 16.199 mq

Le opere previste si collocano in prossimità degli accessi alla linea ferroviaria in costruzione e comprendono attrezzature di scambio modale, necessarie a garantire la connessione tra mezzi di trasporto pubblici e privati.

Da segnalare la vicinanza con il Parco Naturale Regionale di Lama Balice (700m a nord) e con il realizzando Parco Urbano di Viale Europa.

, Ciò stante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto con le destinazioni d'uso indicate e con le tipologie di infrastrutture previste, purchè si osservino le seguenti prescrizioni:

- in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti in fase di cantiere;
- si riutilizzi il materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Il materiale non riutilizzabile sia conferito in discariche autorizzate;
- sia posta particolare cura alla tempistica dei lavori, concentrando le opere che necessitano di una limitazione del flusso veicolare nelle ore e nei periodi meno trafficati e limitando al massimo i disagi per residenze, ricettori sensibili e attività produttive influenzati dai lavori in oggetto;
- si realizzi e si mantenga in efficienza il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, con vasche facilmente ispezionabili e di facile manutenzione. Le acque raccolte si riutilizzino per l'irrigazione delle aree a verde;
- si faccia ricorso a specie vegetali autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive nelle aree a verde;
- in fase di progettazione esecutiva si valuti l'installazione di impianti ad energia solare (solare termico c/o fotovoltaico);
- al fine di ottimizzare lo scambio intermodale di trasporto, è auspicabile che si stipulino dei protocolli d'intesa tra i soggetti gestori delle linee ferroviarie e delle aziende di trasporto locale;
- si mettano in atto, come dichiarato, le metodologie gestionali di manutenzione programmata, anche

con l'utilizzo di sistemi informativi.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione, nell'ambito P.O.R. PUGLIA 2000/2006 - Misura 5.1 - Area Bersaglio San Paolo -, di un centro per assistenza anziani, centro terziario direzionale e civico, viabilità, parcheggi, verde e ciclopedonalità nel comune di Bari, proposto dall' Assessorato ai LL.PP. - Ripartizione Edilizia Pubblica del comune di Bari, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dr. Luca Limongelli